



FACE. UNA INTERVISTA AL PRESIDENTE HOEDEMAKER SULL'IMPOSSIBILITÀ DI FERMARE IL BANDO DEL PIOMBO NELLE MUNIZIONI

Era possibile fermare la restrizione europea sull'uso dei pallini di piombo? Che cosa è successo davvero dietro le quinte e quale ruolo ha avuto FACE nel determinare il risultato finale?

Testo dell'Intervista al Presidente FACE. Il video tradotto è disponibile sul sito nazionale di Federcaccia all'indirizzo <https://www.federcaccia.org/face-una-intervista-al-presidente-hoedemaker-sullimpossibilita-di-fermare-il-bando-del-piombo-nelle-munizioni/>

Il messaggio fondamentale è che i cacciatori devono capire che questa proposta di eliminare gradualmente il piombo dalle munizioni da caccia non sarebbe mai sparita del tutto.

A Bruxelles l'8 ottobre, il Parlamento Europeo ha concluso l'esame sulle restrizioni UE per i pallini di piombo. Ciò significa che la FACE ha ottenuto un periodo di transizione di 7 anni.

Proiettili e palle singole sono stati esclusi e la norma entrerà in vigore dopo la sua pubblicazione nella gazzetta ufficiale della UE. Perciò, molti cacciatori hanno molte domande e la FACE sta ricevendo critiche e contraccolpi per il risultato. Ecco perché oggi abbiamo qui Laurens Hoedemaker, presidente della FACE e spero che lei possa spiegare cosa è successo e perché.

Sì, Linda, grazie mille per l'opportunità di spiegare cosa è accaduto nell'eliminazione graduale del piombo dalle munizioni da caccia negli ultimi anni e come la FACE, Federazione Europea delle Associazioni Nazionali di Caccia, abbia lavorato per ottenere il miglior risultato possibile per i cacciatori. Quindi grazie mille per questo. Iniziamo dall'inizio con la proposta della Commissione Europea da cui è partita la legislazione.

La proposta è iniziata nel 2019. La Commissione Europea ha la possibilità e la responsabilità di regolare le sostanze chimiche in Europa ai sensi del regolamento REACH e nel 2019 hanno chiesto all'Agenzia Europea per le sostanze chimiche di esaminare l'uso del piombo nelle munizioni da caccia e nell'attrezzatura da pesca. Nel 2021 l'Agenzia Europea per le sostanze chimiche ha presentato una proposta per vietare l'uso del piombo nelle munizioni da caccia, in tutte le munizioni da caccia e nell'attrezzatura da pesca, con un periodo di transizione di 18 mesi.

Se ne è discusso molto ma quella proposta iniziale era assolutamente impossibile per i cacciatori. Un periodo di transizione di 18 mesi è troppo breve per una serie di calibri per fucile, specialmente i

FIDC - Federazione Italiana della Caccia

Via Garigliano, 57 - 00198 Roma | C.F. 97015310580 | fide@pec.it | fide@fidc.it | tel. 06/8440941

     FedercacciaNazionale | www.federcaccia.org



calibri a percussione anulare. Non c'è ancora una valida alternativa al piombo e per i produttori di munizioni il periodo di transizione di 18 mesi, un anno e mezzo, era altrettanto troppo breve.

Quindi abbiamo lavorato duramente per ottenere il miglior risultato possibile per i cacciatori ed è quello che c'è sul tavolo ora. Quindi che ruolo ha avuto la FACE durante tutto questo processo? Cosa ha potuto fare o non fare la FACE?

In primo luogo non abbiamo potuto e sarebbe stato impossibile togliere del tutto questa proposta dal tavolo. Avremmo potuto toglierlo dal tavolo ora, ma poi? Sarebbe solo tornato alla Commissione europea che l'avrebbe rimesso sul tavolo tra qualche anno?

Ciò che abbiamo fatto è stato sfruttare al meglio l'attuale situazione politica e geopolitica in Europa. L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e la conseguente guerra hanno fatto sì che i proiettili fossero del tutto esclusi da questa proposta e abbiamo lavorato molto duramente per ottenere un periodo di transizione valido e realizzabile per le cartucce da caccia.

Ma i pallini non erano sul tavolo di discussione? Non era possibile un'opposizione da parte di FACE o non era nemmeno possibile discuterne?

Beh, ritirare l'intera proposta dal tavolo per non farla più tornare non sarebbe mai successo. È scientificamente provato e ampiamente accettato che il piombo abbia capacità tossiche.

Sappiamo che queste capacità variano a seconda delle circostanze in cui usiamo il piombo, ma sappiamo anche che dovremmo eliminarne l'uso dove possibile e dove esistono varie alternative. Ad esempio abbiamo eliminato l'uso del piombo negli impianti idraulici per la nostra acqua potabile. Abbiamo eliminato l'uso del piombo nel carburante per le nostre auto.

Si noti che anche la comunità venatoria non è estranea all'eliminazione graduale del piombo. Da un decennio ormai spariamo munizioni senza piombo nelle zone umide nell'Unione Europea e ci sono due Paesi e una regione in Europa che hanno una vasta esperienza nell'uso di munizioni senza piombo per la caccia. Quindi l'eliminazione graduale del piombo stava per accadere e ciò su cui potevamo influire e lavorare era come sarebbe successo in quali fasi e con quali tempi.

Quindi se ho capito bene FACE realisticamente non ha avuto la possibilità di fermare tutto questo e dunque avete dovuto lavorare con le opzioni possibili. Quindi come ha potuto FACE influenzare il risultato?

Sì è corretto. E assolutamente togliere questa proposta dal tavolo per sempre non sarebbe stato assolutamente possibile né realistico. Quindi ciò su cui abbiamo lavorato è stato fornire alla Commissione Europea e all'Agenzia Europea per le sostanze chimiche informazioni su dove esistono e dove non esistono alternative all'uso del piombo nelle munizioni.

FIDC - Federazione Italiana della Caccia

Via Garigliano, 57 - 00198 Roma | C.F. 97015310580 | fide@pec.it | fide@fidc.it | tel. 06/8440941

     FedercacciaNazionale | www.federcaccia.org



Ad esempio nelle munizioni per carabina percussione anulare non esistono ancora alternative valide al piombo. Sono sicuro e molto fiducioso che i produttori di armi da fuoco faranno del loro meglio ma per ora non c'è alternativa. Inoltre ciò che abbiamo chiarito è che nei Paesi che sono passati all'uso di munizioni senza piombo era necessario un periodo di transizione sufficientemente lungo per i cacciatori perché bisogna adattare leggermente le proprie pratiche, ma bisogna adattarsi.

E inoltre eravamo in costante comunicazione con ad esempio i produttori di munizioni i quali hanno affermato che 18 mesi, un anno e mezzo, sono troppo pochi. Non possiamo cambiare in un periodo così breve, ma sette anni rappresentano per noi un periodo fattibile e così siamo giunti a questa conclusione.

Bene, molti cacciatori in particolare nella regione mediterranea sono profondamente preoccupati che la restrizione minacci le loro tradizioni venatorie. Come risponde alla loro frustrazione e alle critiche?

Ho sentito e sono ben consapevole del fatto che siano molto preoccupati. Riconosco anche questa preoccupazione riguardo al futuro della caccia e se le attuali pratiche venatorie saranno possibili in futuro. L'ho sperimentato in prima persona quando nel mio Paese [Paesi Bassi, n.d.r.] il piombo è stato eliminato dalle munizioni per fucili a canna liscia.

È successo oltre 30 anni fa e anche noi credevamo che tutti avrebbero dovuto comprare un fucile nuovo e credevamo anche che metà dei cacciatori avrebbe smesso di cacciare e pensavamo anche che i fucili sarebbero esplosi se fossimo passati dal piombo ad esempio ai pallini d'acciaio. E sapete una cosa? Non è successo.

Esistono alternative valide e praticabili ai pallini di piombo nelle munizioni per la caccia. Se vi trovate in un'area con un alto rischio di rimbalzo potete passare al bismuto. È un materiale più costoso ma le prestazioni sono simili al piombo e il rischio di rimbalzo è molto basso.

Se vi trovate in un'area dove il rischio di rimbalzo è minimo potete passare facilmente all'acciaio standard. Se volete cacciare volatili ad alta quota come le oche e avete un fucile moderno potete passare all'acciaio ad alta potenza. Non tutti hanno bisogno di sparare con acciaio ad alta potenza.

Se volete usare acciaio ad alta potenza la maggior parte dei fucili moderni è in grado di farlo.

D'accordo, un'altra domanda e critica riguardava le obiezioni sollevate l'8 ottobre che FACE non ha sostenuto. Perché è stata presa questa decisione?

Perché sapevamo che se avessimo cercato di bloccare questa proposta, se questa proposta fosse stata ritirata sarebbe tornata alla Commissione Europea, ed eravamo piuttosto certi che sarebbe riapparsa nella sua forma originale più tardi, ad esempio dopo la fine della guerra in Ucraina. E

FIDC - Federazione Italiana della Caccia

Via Garigliano, 57 - 00198 Roma | C.F. 97015310580 | fide@pec.it | fide@fidc.it | tel. 06/8440941

     FedercacciaNazionale | www.federcaccia.org



allora ci saremmo trovati di fronte a una proposta che includeva tutti i proiettili per carabina, inclusi quelli a percussione anulare, tutte le cartucce per fucile a canna liscia, incluse le palle asciutte e un periodo di transizione di 18 mesi. E sapevamo che ciò era assolutamente impraticabile.

Quindi abbiamo lavorato duramente a un'alternativa che fosse sostenibile per i cacciatori e questa è la proposta attuale.

C'è un'altra idea, o in un certo senso penso sia persino una teoria del complotto, secondo cui il Nord Europa avrebbe sacrificato il Sud Europa per ottenere questo risultato. Perché si crede che al Nord si usino solo proiettili mentre al Sud si usano pallini e così alla fine risulta che in un certo senso la FACE ha tradito i cacciatori del Sud. Cosa risponde a questo?

Assolutamente no. Innanzitutto la FACE è un'organizzazione democratica, quindi la FACE è la Federazione Europea delle Associazioni Venatori Nazionali. Rappresentiamo le organizzazioni venatori nazionali di 37 Paesi in tutta Europa. Dunque si tratta dell'Europa più ampia, anche oltre l'Unione Europea.

E tutte le nostre decisioni vengono prese democraticamente. Tutte le nostre posizioni vengono decise democraticamente. Abbiamo avuto colloqui, ampi colloqui, al riguardo nel Consiglio della FACE, nelle riunioni dei nostri membri e nell'Assemblea Generale.

Quindi non è assolutamente il caso che una parte dell'Europa abbia sacrificato l'altra parte. E francamente nel Paese in cui vivo, nei Paesi Bassi, spariamo molte munizioni per fucile a canna liscia. In realtà questo è uno dei due Paesi in Europa in cui il piombo delle munizioni da caccia è stato eliminato 30 anni fa, e per fare un esempio abbattiamo 250.000 oche all'anno. Sì, 250.000 e le abbattiamo tutte con pallini d'acciaio. Quindi non è assolutamente vero che il Nord nell'Europa abbia sacrificato il Sud. E non è assolutamente vero che non si possa cacciare con munizioni per canna liscia senza piombo.

Sono state sollevate questioni anche riguardo ai vecchi fucili da caccia tradizionali tramandati da molte generazioni. Qual è stata la vostra esperienza nei Paesi Bassi? Cosa è successo in questi casi quando i pallini di piombo sono stati vietati nei Paesi Bassi?

È accaduto, credo, nel 1994? Sì, è corretto. Un anno prima avevo effettivamente superato il mio esame di caccia.

Dunque, io ho vissuto in prima persona il passaggio dalle munizioni al piombo a quelle senza piombo. Non è successo granché in realtà. Alcune armi vecchie come quelle con le canne damascate non venivano più usate.



O se venivano usate era molto di rado, ora vengono utilizzate sparando munizioni al bismuto. Anche se conosco alcune persone che possiedono ancora questi vecchi fucili con le canne damascate e in realtà usano semplicemente cartucce a bassa potenza con pallini d'acciaio. Quindi, per le vostre armi vecchie dovete farle controllare.

Dovete assicurarvi che la vostra strozzatura non sia una strozzatura piena perché non va bene. Ma potete facilmente farla prima mezza strozzatura e a quel punto potete sparare tranquillamente pallini d'acciaio.

Se avete un fucile vecchio è intelligente farlo ispezionare ogni cinque anni circa giusto per essere certi che non vi esploda tra le mani e quindi se avete un vecchio fucile e non siete sicuri portateli in armeria, fatelo controllare magari fate modificare leggermente la strozzatura e sarete pronti all'uso.

Quindi questi sono per lo più miti e stereotipi che i cacciatori hanno riguardo alle munizioni senza piombo?

Sai ogni cambiamento è nuovo, forse un po' spaventoso e forse alcune persone stanno usando il fatto che per definizione noi umani abbiamo un po' paura del cambiamento per spingerci in una certa direzione, ma se guardate il risultato in Danimarca, nei Paesi Bassi, nelle Fiandre non ci sono stati fucili che esplodono, nessuno ha smesso di cacciare, non c'è stato alcun bisogno per l'intera comunità venatoria di acquistare nuovi fucili. Si può fare, richiede solo un po' di abitudine.

Dovete adattare leggermente le vostre abitudini di tiro ma è facilmente fattibile e potete semplicemente continuare ad andare a caccia?

Sì, per esperienza personale uso munizioni senza piombo sia in carabine che in fucili da anni, specialmente con il calibro .243 Winchester, non c'è alcuna differenza. Ho sparato al percorso di caccia con pallini d'acciaio solo per provarli a distanze e con diverse opzioni, fondamentalmente se colpisci colpisci, se non colpisci manchi il bersaglio.

Ma cosa succederà adesso? Quali sono le sfide più grandi che vedete durante questo periodo di transizione? Cosa farà la FACE per proteggere gli interessi e le tradizioni dei cacciatori europei?

Beh, questo Regolamento europeo ora deve essere tradotto in legge nazionale nei vari Paesi. Le prime mosse anticaccia che ho già visto apparire sono state credo in Italia dove alcune ONG anticaccia hanno detto beh, dimenticate i sette anni, facciamo una transizione di due o tre anni. Dobbiamo essere molto chiari anche nei confronti del Governo italiano per inciso: sette anni sono necessari, una transizione di due o tre anni non è fattibile, se agite così come Governo allora state spingendo per porre fine alla caccia, se volete porre fine alla caccia dovete essere molto franchi al riguardo e non cercare di farlo ostacolando i cacciatori con un periodo di transizione troppo breve.

FIDC - Federazione Italiana della Caccia

Via Garigliano, 57 - 00198 Roma | C.F. 97015310580 | fide@pec.it | fide@fidc.it | tel. 06/8440941

     FedercacciaNazionale | www.federcaccia.org



Quindi dobbiamo essere molto consapevoli di questo tipo di minacce e la Commissione europea e il Parlamento europeo dovrebbero aiutarci a spiegare ai governi nazionali come attuare una transizione adeguata con un periodo di sette anni.

Noi come associazioni venatorie dovremmo aiutare i nostri cacciatori ad adattarsi a sparare con l'acciaio o con il bismuto e sparare con il bismuto non rappresenta tecnicamente un grosso cambiamento, sparare con l'acciaio potrebbe richiedere un po' più di adattamento, ma si tratta anche di pratica, di educare le persone, di informarle e quindi questo è il lavoro che abbiamo davanti a noi ora.

Hai menzionato più volte che i cacciatori devono adattarsi, ciò che credo che oggi la caccia nel mondo moderno debba diventare più trasparente e dobbiamo parlare di più delle buone pratiche, ma capisco che molti cacciatori direbbero “beh, abbiamo fatto così negli ultimi 50 anni perché dobbiamo cambiare proprio ora, ora?”. Penso che il cambiamento avvenga costantemente, vogliamo solo accettare i cambiamenti che ci piacciono, ma in questo caso ovviamente arriva come una restrizione, come un divieto e allora si ottiene l'effetto opposto. Cosa rispondi a questo?

Beh la cosa bella è che la comunità venatoria europea è un mix di tradizione, molta cultura ma anche di modi più moderni e la caccia si è sempre adattata alle circostanze. Se non ti adatti come cacciatore hai finito di cacciare, se la tua preda cambia, se arrivano nuove specie, se vecchie specie scompaiono, ti adatti, ti adegui e continui a cacciare.

Se arriva una nuova tecnologia noi l'accogliamo volentieri e con grande piacere. In quasi tutti i Paesi della regione europea i moderatori di suono sono ormai un bene comune su ogni fucile. In molti Paesi europei vediamo arrivare la visione notturna, i cannocchiali termici e i visori notturni.

Si tratta di un nuovo sviluppo, siamo passati dalle mire metalliche ai cannocchiali ottici, ora stiamo passando dai cannocchiali ottici a quelli digitali e termici, quindi la caccia si è sempre adattata e aggiornata e possiamo farlo senza perdere le nostre tradizioni e la nostra cultura.

Esattamente, sono completamente d'accordo con te e il punto è che da quello che dici se la FACE non avesse lavorato dal 2019 avremmo già avuto un divieto totale delle munizioni al piombo?

Sì è corretto.

Quindi tutto sommato è un buon risultato. Penso che se la FACE non ci fosse stata o non avesse lavorato su questo specifico regolamento già nel 2022 o forse nel 2023 avremmo avuto la normativa nella sua forma originale, quindi a quest'ora saremmo già al secondo anno di divieto totale del piombo in ogni singolo tipo di munizione da caccia, fucili a percussione centrale, anulare, fucili a

FIDC - Federazione Italiana della Caccia

Via Garigliano, 57 - 00198 Roma | C.F. 97015310580 | fide@pec.it | fide@fidc.it | tel. 06/8440941

     FedercacciaNazionale | www.federcaccia.org



canna liscia comprese le palle... questo non è accaduto, è stato un lavoro enorme convincere la Commissione europea e il Parlamento europeo a rendere questa transizione attuabile...

Ci siamo riusciti ed è stato un grande sforzo, ma questa è e lo prometto a tutti i cacciatori in Europa, una transizione possibile...

Quindi grazie mille e spero che i cacciatori sapranno adattarsi e mantenere vive le loro tradizioni... è solo una questione di volontà suppongo e di apertura mentale...

È così sai. Il mio appello è di affrontare la cosa con apertura mentale; so che cambiare può essere difficile ma affrontatelo con mente aperta, esplorate quali alternative senza piombo sono più adatte alle vostre pratiche venatorie scoprite cosa funziona meglio se volete passare all'acciaio standard con cartucce a bassa pressione o se volete passare all'acciaio ad alta potenza per abbattere uccelli grandi e alti dovendo però valutare criticamente il fucile che usate. Dunque se vuoi usare il bismuto e altre alternative e sono abbastanza sicuro che ce ne siano più dell'acciaio e del bismuto, guarda semplicemente quale alternativa funziona meglio nella tua pratica venatoria. Se vuoi semplicemente passare al classico acciaio puoi farlo dopo aver fatto controllare se il tuo fucile può sparare acciaio standard e questo dipende solo dalla strozzatura del fucile e se troppo stretta puoi farlo aprire leggermente; è una cosa semplice e facile da fare. Se il fucile non è abbastanza robusto lascia perdere del tutto, allora non è nemmeno sicuro sparare pallini di piombo. Se vuoi cacciare uccelli grandi che volano alto e vuoi usare acciaio ad alta potenza, se è un fucile moderno assicurati che sia certificato per quello e usalo e se spari molti colpi, beh cambi comunque fucile ogni 3-5 anni se spari grandi quantità di munizioni ad esempio se sei un cacciatore di acquatici o di oche. Se hai un fucile più vecchio le circostanze lo richiedono puoi anche passare ad alternative come il bismuto e sono certo che i produttori di munizioni proporranno delle alternative molto interessanti nei prossimi anni.

Bene grazie mille per aver spiegato tutto e spero che i cacciatori capiscano.

Lo spero anch'io e il messaggio fondamentale è che i cacciatori devono capire che questa proposta di eliminare gradualmente il piombo dalle munizioni non sarebbe mai scomparsa del tutto quindi abbiamo trovato le alternative più valide e praticabili che riguardano solo le cartucce a canna liscia non riguarda le cartucce per carabina, non riguarda le munizioni a percussione anulare, non riguarda le palle asciutte e prevede un periodo di transizione fattibile di sette anni. Sfruttiamolo al massimo.